

Il volo del...Piccione

di N.R.

Non se lo aspettava nemmeno Lui. Saverio Piccione, trapanese, 55 anni, 27 anni di carriera sindacale, è il nuovo segretario regionale siciliano dello SPI - CGIL, il sindacato dei pensionati.

Una convocazione a Palermo, lo scorso 10 giugno, alla presenza dei vertici nazionali e regionali, nel corso della quale apprendeva d'essere stato chiamato (l'investitura ufficiale è avvenuta il 25 giugno) al capezzale di un organismo sindacale che sta attraversando un delicato periodo di crisi.

"Se mi hanno scelto - afferma Piccione - proprio in un periodo di difficoltà, un motivo ci sarà. Mi rimboccherò le maniche per onorare al meglio questo nuovo, prestigioso incarico. Il mio intento è quello di non deludere le aspettative di quanti sono convinti d'aver messo al posto giusto, nel momento giusto, l'uomo giusto. Vedremo. Anche se - devo ammettere - d'essermi sentito, ma solo per i primi cinque minuti, spiazzato da una proposta del genere".

E folgorati, da una designazione a bruciapelo, sono sicuramente rimasti quelli dello SPI trapanese, costretti a fronteggiare, adesso, un'emergenza inaspettata. Indiscrezioni parlano di una soluzione temporanea, affidata ad un reggente, che colmi, per il momento, il vuoto creatosi.

Saverio Piccione, in sostanza, non è rimasto seduto neanche 100 giorni sulla poltrona di segretario generale provinciale dei pensionati trapanesi. Era subentrato lo scorso 23 marzo a Dino Pisciotta.

Adesso, ricevuto il testimone dal suo predecessore, Nino Reale, via con la nuova avventura.



Saverio Piccione, neo Segr. Reg. SPI-CGIL

"E' - replica Piccione - semplicemente una nuova sfida. Difficile, perché coincide con un pesante momento di criticità, ma non impossibile. Il nodo cruciale è costituito dalla cosiddetta politica sindacale. Abbiamo l'obbligo, il dovere, di migliorare la quotidianità di vita dei

pensionati, soprattutto di quelli a basso reddito. Meno pressione fiscale e l'istituzione della 14esima mensilità anche per le pensioni superiori ai 700 euro mensili, sono fra i nostri obiettivi dichiarati.

Ora, più di prima, è necessario mirare, dritto, al cuore della politica territoriale. Va sviluppata - prosegue il neo segretario regionale dei pensionati siciliani - la contrattazione Enti Locali - Sanità. Che significa? Significa, ad esempio, tariffe decisamente più basse per rifiuti ed acqua; significa liste d'attesa ridotte al minimo indispensabile, nella sanità pubblica; significa assistenza domiciliare integrata (Comuni - AUSL), così come previsto dalla Legge Regionale 328.

Per la realizzazione di tutto questo e di molto altro ancora - incalza Saverio Piccione - lo SPI ha avviato una fase di decentramento, ovvero una presenza più capillare del sindacato sul territorio.

A Trapani, non a caso, siamo presenti con due nostre filiali in altrettanti quartieri come quelli di San Giuliano e Rione

Palme.

Oggi - conclude l'ex segretario generale provinciale della CGIL trapanese - la nostra più grande preoccupazione è quella d'assistere ad uno squallido tentativo di progressivo smantellamento dello Stato Sociale. Per uscire dalla crisi, non ci si può basare sulla precarietà. Per uscire dalla crisi, è assolutamente necessario ricercare nuove risorse all'interno delle entrate generali dello Stato".

Insomma, il volo del...Piccione, almeno per Lui, ha prodotto un bel salto di qualità.

Si fiuta, dunque, aria di rinnovamento in seno allo SPI. Una sorta di ricambio generazionale fra i pensionati di ieri e quelli di domani. A farsi largo, però, è la figura del "pensionato attivo". In altre parole - per dirla con una "battutaccia" di qualcuno - sarebbe il prototipo del lavoratore eterno; del lavoratore di nuova generazione che la pensione statale - si metta il cuore in pace - può scordarsela; che, giocoforza, finché avrà respiro, dovrà continuare ad industriarsi per sopravvivere. Altro che momenti di aggregazione e di ricreazione per i pensionati.

Ma, suavia, non facciamola tragica. Siamo ottimisti. In fondo, non sappiamo di che morte moriremo. E, viste le premesse, non è detto che sia una cattiva notizia.

Ciuri Ciuri
Pasticceria - Gelateria Siciliana
Via Ammiraglio Staiti, 71 - 91100 TRAPANI
NUOVA APERTURA
Largo del Teatro Valle, 1 / 2 - ROMA

www.ciuri-ciuri.it